



WWF ITALIA - ONG - ONLUS
SERVIZIO DI VIGILANZA VOLONTARIA A TUTELA DELLA
FAUNA E DELL'AMBIENTE
NUCLEO PROVINCIALE DI NAPOLI
Via Cammarano, n. 25 - 80128 - Napoli
Tel. 081/5607000 Fax 081/5601715



E.M.P.A. ONLUS
ENTE MEDITERRANEO PROTEZIONE ANIMALI
Croce d'oro

SEZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI
SERVIZIO GUARDIE DI P.G.
Via Goti, 14 Casalnuovo di Napoli (NA)
Tel./Fax: 081/8424190 - e-mail: empa.sa@virgilio.it

CRONACHE di NAPOLI

WWW.CRONACHEDINAPOLI.ORG

Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea



Corso Carlo, 25 - GIUGLIANO MEDITERRANEO (NA)
Corso Duronto, 101 - FRATTAMAGGIORE (NA)
Corso Duronto, 16 - FRATTAMAGGIORE (NA)

Anno XV - 130
Lunedì 13 Maggio 2013
Beata Vergine Maria di Fatima
Euro 1,00

Pomigliano d'Arco Il blitz è stato messo a segno dai carabinieri e dalle guardie zoofile dell'Empa

Animali protetti, denunciato un 74enne

Sotto chiave decine di volatili che erano rinchiusi nelle gabbie in un cortile nei pressi della Circum

di Marco Ferri

POMIGLIANO D'ARCO - Sequestro dei carabinieri e delle guardie zoofile dell'Empa: cardellini detenuti in una grande voliera sequestrati e liberati. Continua il controllo contro la detenzione illegale di uccelli protetti. E così che a Pomigliano D'Arco è stato denunciato un 74enne, P. C. M. per detenzione illegale di cardellini. Questa volta l'operazione è stata condotta dai carabinieri della Stazione di Pomigliano D'Arco congiuntamente alle guardie zoofile dell'Empa (Ente Mediterraneo Protezione Animali) e dal Wwf Italia. A seguito di una segnalazione anonima, è stata effettuata un'ispezione all'interno del cortile di un plesso situato vicino alla stazione della Circumvesuviana di Pomigliano D'Arco dove l'uomo deteneva diversi volatili (cardellini), specie particolarmente protette della famiglia di fringillidi. Subito è scattato il sequestro di rito ed il detenuto è stato deferito all'autorità giudiziaria competente per il reato di illecita detenzione di specie protette in violazione della legge sulla caccia. I carabinieri e le guardie zoofile hanno provveduto alla libera-

zione immediata degli esemplari nel parco pubblico Giovanni Paolo II di Pomigliano D'Arco alla presenza di bambini, dell'associazione Nazionale Carabinieri e dei residenti. Il capinucleo delle guardie zoofile Empa e el Wwf Giuseppe Salzano e Bruno Cajano ricordano che gli esemplari appartenenti alla fauna selvatica sono per legge patrimonio indisponibile dello Stato e la

loro cattura e detenzione è punita con sanzioni penali; in particolare il cardellino appartenente alla famiglia fringillidi è specie particolarmente protetta in quanto annoverata nella convenzione Internazionale di Berna. La cattura e il conseguente commercio illegale di animali di specie selvatiche produce un giro d'affari di notevoli dimensioni; in particolare un buon esemplare di

cardellino adulto può costare anche centinaia di euro. L'Empa e il Wwf Italia esprime "grande apprezzamento per l'impegno dei carabinieri nel contrastare le attività illecite in danno del patrimonio faunistico naturale". Oltre 19 miliardi di dollari l'anno. Si tratta dell'enorme giro d'affari che si nasconde dietro il commercio illegale di animali esotici. Un business enorme per la crimi-

nalità organizzata, che ha raggiunto il quarto posto al mondo fra quelli più redditizi dopo stupefacenti, contraffazione e traffico di esseri umani. Lo denuncia un dossier di Wwf e Traffic. I profitti derivanti dal traffico della fauna selvatica sono utilizzati soprattutto per l'acquisto di armi, per finanziare i conflitti civili e il terrorismo, si legge nel rapporto Combattere il traffico illegale di fauna selvatica; una consultazione con i governi. In base ai dati, 100 milioni di tonnellate di pesci, un milione e mezzo di uccelli vivi e 440mila tonnellate di piante medicinali sono commercializzati illegalmente ogni anno. Tra i traffici più remunerativi c'è il corno di rinoceronte, che raggiunge i 60mila dollari al chilo. "I crimini contro la natura sono aumentati in

modo allarmante negli ultimi 10 anni e sono sempre più spesso condotti da organizzazioni criminali a livello mondiale, per cui abbiamo bisogno di una risposta che sia globale. Sono spesso le comunità più povere del mondo a essere danneggiate da questo commercio illegale, mentre le bande criminali e i funzionari corrotti traggono profitto" fanno sapere dal Wwf.